



Bosnia Erzegovina Sarajevo 85

Divertimenti Mangiare e bere

Shopping

Cosa fare: SARAJEVSKA PIVARA, MOSCHEA DELL'IMPERATORE, MUSEO NAZIONALE

DELL'HERZEGOVINA, MUSEO DEL TUNNEL, BAŠÈARŠIJA

Dove alloggiare: BED AND BREAKFAST

Prezzo medio: 74 €.

Consigliata per







Enogastronomia



Giovani e single



Avventura



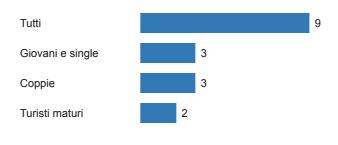
Con il cor

Studenti

Valutazione generale



Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnLine lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verifi care personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

SARAJEVO | Smart Guide



informazioni riportate sul sito



Indicatori



Intrattenimento



Alloggio



Mangiare E Bere



Accoglienza



Accessibilità



Servizi Ai Turisti















Introduzione



Sarajevo è la capitale e la città più grande della Bosnia ed Erzegovina, una città reattiva e creativa, infatti nonostante il lungo assedio e gli anni di distruzione, finita la morsa militare ha iniziato la ricostruzione.

Rappresenta una città dove l'oriente e l'occidente si incontrano ed è famosa per essere la città delle quattro religioni.

Con la presenza ottomana per Sarajevo iniziò un periodo di importanza strategica notevole per quella che era la geopolitica di quei secoli, le tracce della presenza turco-

ottomana sono ancora oggi ben visibili, si consiglia un tour delle moschee, segno tangibile di un arte e di un architettura molto significative.

I mercati a Sarajevo sono una vera e propria istituzione, ve ne sono diversi, molti al coperto e si possono fare veri e propri affari.

Sarajevo ha da sempre rappresentato un centro culturale molto importante, oggi è sede di diverse università sia pubbliche che private, molti festival e numerosi musei.

Conosciuta in tutto il mondo con l'assedio di Sarajevo, questo ha provocato non pochi danni nel passato come ad esempio la distruzione dell'importante Biblioteca nazionale ed universitaria di Bosnia ed Erzegovina con la drastica perdita di numerosi libri e manoscritti.



A Sarajevo si tiene ogni anno una delle manifestazioni più importanti a livello europeo, il **Sarajevo Film Festival** e il **Sarajevo jazz Festival**.

Cosa vedere



Sarajevo rappresenta la capitale della cultura conosciuta come la "Gerusalemme dei Balcani" e i suoi caratteristici monumenti ne sono la chiara testimonianza.

La città è famosa per il fatto che convivono l' una accanto all'altra chiese cristiane, ortodosse, moschee e sinanoghe.

Uno dei simboli della città di Sarajevo è la cattedrale del Sacro Cuore.

Sono innumerevoli i monumenti e le cose da vedere nel centro storico di Sarajevo a partire dalla cattedrale, ci sono poi numerose moschee come la moschea dell'Imperatore o Tsars, la Moschea di Gazi Husrev-beg e la moschea di Re Fahd, è presente poi la cattedrale serbo-ortodossa, la sinagoga di Sarajevo e la vecchia sinagoga di Sarajevo.

Una caratteristica delle città sono i suggestivi ponti come quello Latino, il Ponte Goat e il ponte della morte. Per gli appassionati di cultura da non perdere una visita ai numerosi musei presenti come la Galleria Paleta, il Museo Nazionale della Bosnia e dell' Herzegovina, il Museo

Terra, il Museo Storico, il Museo della Letteratura e Teatro delle Arti, il Museo Olimpico e il Museo Ebraico.

Le strade più prestigiose a Sarajevo dove ci si può sbizzarrire con gli acquisti più folli dai capi di abbigliamento all'ultima moda a souvenir e oggetti vari sono Strosmajerova, Marsala Tita e Ferhadija.

Ci sono anche molti mercati molto suggestivi e caratteristici uno dei più famosi è quello delle pulci dove si possono acquistare prodotti legati all'artigianato locale come tessuti, tappeti e specialità enogastronomiche. Nel quartiere storico di Bašcaršija ci sono ancora gli artigiani che realizzano capolavori.

A Sarajevo la vita notturna e la possibilità di fare le ore piccole è molto attiva. Bar, locali e pub aperti fino alle prime ore del mattino, concentrati principalmente lungo le vie del centro.

Come città culturalmente molto variegate anche nella cucina si rispecchiano queste diversità, mangiare in questa città può rappresentare qualcosa di unico e straordinario, un esperienza particolare e in qualche modo unica. Passeggiando per le vie di Bascarsija il centro storico si possono trovare dai piccoli locali a chioschi e ristoranti aperti a tutte le ore del giorno e della notte dove servono i famosissimi cevapcici e burek, il classico street food balcano.

Per gli amanti dello sport a Sarajevo ha sede lo stadio Asim Ferhatovic Hase nel quartiere di Kosevo lo stadio ufficiale del FK Sarajevo e della nazionale di calcio Bosnia e Herzegovina.

Il modo ideale per scoprire e girare per il centro è a piedi tuttavia Sarajevo dispone di importanti ed efficienti mezzi pubblici come il tram e le linee autobus, a causa della mancanza di molti parcheggi l'automobile non è molto utilizzata.



ATTRATTIVE

Bašèaršija



● ● ● ● O VIE PIAZZE E QUARTIERI

Bašèaršija è un quartiere molto antico di Sarajevo che risale al XV secolo. Propriamente era l'area dedicata al mercato principale della città, che in turco si dice appunto bašèaršija, e nacque dove sorgeva il caravanserraglio istituito per volere di Isa Beg Isakovic.

Questa mercantile zona venne successivamente abbellita e sviluppata con l'edificazione della Moschea di Gazi Husrev-beg, la Torre dell'Orologio, i bagni turchi e la cattedrale cristiana. In seguito a un incendio agli inizi del Novecento il quartiere di Bašèaršija venne ridimensionato.

Oggi è sicuramente un luogo pieno di vita e molto frequentato dai turisti che amano curiosare nel **mercato**, vi si possono trovare numerosi souvenir e prodotti tipici

dell'artigianato locale; le stradine molto strette e pieni di odori ricordano un **tradizionale sug arabo**.

Saraci - Bascarsija, Miasto Sarajevo

Museo del Tunnel



Si trova vicino all'aeroporto d Sarajevo. Si tratta di un tunnel scavato negli anni della guerra, con lo scopo di congiungere l'aeroporto ad una casa privata per permettere la sopravvivenza a tanti bosniaci che altrimenti sarebbero rimasti senza viveri e armi. Il museo si trova in questa casa privata.

Museo Nazionale della Bosnia e dell'Herzegovina



● ● ● ● MUSEI E PINACOTECHE

Il Museo Nazionale della Bosnia e dell'Herzegovina di Sarajevo è stato fondato il 1888 ed è il più vecchio tra le

istituzioni scientifiche d'Occidente. Il museo presenta una vasta gamma di sezioni culturali compresa l'archeologia, la storia di arte, l'etnologia, la geografia, la storia e la storia naturale.

Apertura

Dal martedì al venerdì dalle 10:00 alle 17:00.

Domenica dalle 10:00 alle 14:00.

Zmaja od Bosne 3
Sarajevo

Moschea dell'Imperatore



La Moschea dell'Imperatore-Careva Dzamija, conosciuta semplicemente come Moschea dell'Imperatore, è la moschea più grande e antica di Sarajevo e costituisce uno dei monumenti dedicati all'Islam e testimonianza del periodo ottomano nei Balcani.

La moschea venne edificata tra il 1462 e il 1566, prima finanziata da Isa Beg Isakovic, e poi da **Solimano il Magnifico**, quando nel

1566 venne ricostruita ad opera dell'architetto Mi'mar Sinan.

Il minareto a pianta ottagonale è considerato uno dei più belli della **Bosnia-Erzegovina**. Il bagno turco originale venne distrutto alla fine dell'Ottocento, l'architetto Vancaš si occupò della riprogettazione dei nuovi bagni, che sono sopravvissuti alla guerra del 1992-95. Nel sepolcreto pare sia conservata la tomba di **Isa Beg**. I porticati sono costituiti da archi sormontati da piccole cupole.

Obala Isa Bega Isakovica

Ponte Latino



⊙⊙⊙⊙ VIE PIAZZE E QUARTIERI

Quattro arcate, tre pilastri, un evento unico. Ok, potrebbe non essere tra le vostre priorità di visita, ma il **Ponte Latino** deve far parte del vostro itinerario a **Sarajevo**. Perché? Un aiutino: per scoppiare, la **prima guerra mondiale** aveva bisogno soltanto di un pretesto. A fornirlo, è stato un episodio accaduto proprio qui...

Bravi. È proprio qui che l'Arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono austriaco, e sua moglie furono uccisi da un giovane studente, Gavrilo Princip, il 28 giugno 1914. E in effetti questa struttura è nota anche con il nome di Ponte Princip.

Questa ponte sul fiume Miljacka è in **pietra** e gesso ed il più antico della città, pare che sia stato originariamente costruito in legno. È visibile da ogni angolo di **Sarajevo** e, più volte andato distrutto, è stato ogni volta ricostruito.

Giocatori di scacchi



● ● ● ● ● O ALTRE ATTRAZIONI

Sarajevo. Nel centro potete trovare delle scacchiere di alcuni metri quadrati con i pezzi che vengono spostati dai due giocatori in partite che raccolgono molti curiosi e appassionati. Se arrivate in una piazza del centro e vedete un capannello di persone è

probabile che lì stiano giocando una partita. Fermatevi a dare un'occhiata, è molto particolare.

Sarajevska pivara



●●●● ALTRE ATTRAZIONI

Pivara, oltrepassate il ponte più a destra e orientatevi con la ciminiera di mattoni. Arriverete dopo poche centinaia di metri alla birreria e alla fabbrica della più famosa birra della città, molto amata dagli abitanti di Sarajevo anche perché durante l'assedio e non c'era acqua ha permesso di usare la sua fonte.

È un posto innanzittutto da vedere se si vuole che **una visita a Sarajevo** sia completa e poi è perfetto per bere un'ottima birra!

Maršala Tita





● ● ● ●VIE PIAZZE E QUARTIERI

Se si passa da Sarajevo due passi nel quartiere intitolato al Maresciallo Tito, sono d'obbligo.

All'esterno dell'imponente palazzo del Ministero delle Finanze si trova una fiamma eterna, in memoria delle vittime della Seconda Guerra Mondiale.

Poco più avanti, circa un isolato, troviamo la Banca Nazionale il cui edificio, dalle linee architettoniche suprematiste, sfoggia possenti ed inquietanti statue androgine. Non appena superato quest'edificio possiamo goderci la vista dell'armoniosa Moschea di Alipašina la cui costruzione risale al 1561.

Sarajevska Vijecnica



●●●○○ MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Quando si parla della Sarajevska Vijecnica si tratta della biblioteca nazionale di Sarajevo, un importante complesso culturale di origine ottocentesca distrutta durante la guerra degli anni '90 e ricostruita recentemente con lo stile originario. Davvero bella e maestosa.

Sinagoga Sefardita



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Con un interno di pietra spoglio ma suggestivo l'antica Sinagoga Sefardita di Sarajevo si eleva su tre, differenti livelli, alla base dei quali si trova il pulpito da dove il rabbino capo guida le funzioni.



Nonostante, nel 2004, il tempio si stato riaperto al culto, l'edificio è utilizzato soprattutto durante le celebrazioni del capodanno ebraico.

Normalmente, infatti, i locali della Sinagoga ospitano quelli del Museo Ebraico. Ingresso 2km circa, aperto dal lunedì al venerdi, e la domenica.

Mula Mustafe Baseskije 40

Galleria Paleta



MUSEI E PINACOTECHE

La Galleria Paleta offre esibizioni di artisti classici e contemporanei e una mostra permanente dei classici bosniaci. Numerosi eventi culturali organizzati durante l'arco dell'anno.

Apertura

Il venerdì dalle 15:00 alle 18:00.

Sabato e Domenica dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00.



Galerija Paleta
br>Hamdije Kreševljakovica 13
br>Sarajevo



Guida Sarajevo www.paesionline.it - 7/4/2021

Cattedrale del Sacro Cuore



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La Katedrala Srca Isusova, o Cattedrale del Sacro Cuore, è il principale edificio di culto cattolico di Sarajevo, capitale dello stato balcanico della Bosnia ed Erzegovina.

La sua costruzione, su progetto di Josip Vancas, risale al breve periodo 1884-1889, ed è caratterizzata da uno stile che unisce neogotico e romanico, come è possibile ammirare già dalla ricca facciata, divisa in due grandi ordini: quello inferiore, con il portale a sesto acuto e il rosone, e quello superiore, con l'elemento "a capanna" e le grandi torri campanarie gemelle.

L'interno, di gusto gotico, è caratterizzato da ricchissime decorazioni murarie, che "danno vita" alla pietra, così come le grandi finestre in vetro artistico, che fungono da elemento portante dello stile della chiesa, recentemente restaurata dopo la Guerra di Bosnia degli anni '90.

Trg Fra Grge Martica 2, Sarajevo +387 33 210-281



Vralo Bosne



●●●● PARCHI E GIARDINI

Grande parco alla periferia di Sarajevo, dove nasce il torrente Bosne. Già in epoca ottomana per le proprietà dell'acqua del fiume era sede di terme poi distrutte sotto asburgico. l'impero Oggi le palazzine presenti sono infatti di epoca asburgica. Il parco è ben curato, un vero polmone verde ridosso della città laghetti. con passeggiate, viali e possibilità di tasporto in carrozzella tirata da cavalli. Un'oasi per rilassarsi una mezza giornata durante la visita a Sarajevo.

Trekking



Inat Kuca

Partendo da **Sarajevo**, non perdetevi un viaggio di **tre o quattro** ore tra i sentieri che dall'alto dominano la città... sarà une delle escursioni in **trekking** più affascinanti che abbiate mai fatto! All'ufficio turistico è possibile prenotare una scalata **in compagnia di una guida**.

Consigli Utili su Itinerari ed escursioni



● ● ● ● ● O
ITINERARI ED ESCURSIONI

il centro storico di Sarajevo è un susseguirsi di strade acciottolate, moschee e negozi in stile orientale, un luogo al di fuori dell'Europa, eppur così vicino. Quando inizia la 'chiamata' della preghiera, si potrebbe pensare di essere effettivamente in Medio Oriente. La cosa più interessante da un punto di vista culturale è la possibilità di ritrovarsi ai piedi di una chiesa cattolica, di una chiesa ortodossa o una sinagoga e allo stesso tempo sentire la chiamata alla preghiera islamica.





◎ ◎ ◎ ○ ○ LOCALI E VITA NOTTURNA

Andate a Inat Kuca. Non perdetevelo se siete a **Sarajevo**. All'altezza della Biblioteca Vilijenica (che poi in realtà è il **Municipio**, da



MANGIARE E BERE

Consigli Utili su Cucina e vini



CUCINA E VINI

La cucina che si può gustare a **Sarajevo** è una cucina che presenta delle enormi affinità con quella orientale e turca.



SHOPPING

Morica Han

visitare ha anche una mostra nel sotterraneo, si pagano due marchi) si oltrepassa il ponte e si vede un **piccolo** edificio sulla sinistra.

Entrate a vedere anche se non volete mangiare, leggete la storia sul Menù e salite a vedere anche ai piani superiori. Ne vale la pena in ogni caso.

0

Veliki Alifakovac 1

6

+387 33 447-867

La presenza ottomana ha lasciato un'eredità molto marcata nelle ricette, infatti in qualsiasi dei molti locali che dalla fine della guerra civile hanno ricominciato a lavorare, si possono trovare carni grigliate da mangiare seduti o dentro il pane arabo accompagnate da insalata o patate.





Quando **Sarajevo** era una tappa fissa per i **carovanieri** che si muovevano tra Oriente e Occidente, a **Morica Han** potevano trovare ospitalità circa 300 persone e 70 cavalli. Questo splendido spazio porticato era locanda, stalla e magazzino. In una parola: un **caravanserraglio**.

Oggi, quando si pensa alla comodità, difficilmente si può immaginare un posto più rilassante e incantevole di questo. Entrare nella vecchia città di Bascarsiye e incamminarsi sulla Ferhadija per arrivare qui, dove vi aspettano un caffè, un ristorante, e un negozio di tappeti persiani, è come tornare indietro nel tempo.

Fondata nel **1551** durante l'Impero Ottomano, **Morica Han** deve il suo nome al locatario che la tenne agli inizi del diciannovesimo secolo, Mustafa Moric. È l'unico posto nel suo genere rimasto a **Sarajevo**. Piuttosto resistente, a dire la verità: è sopravvissuto a diversi incendi e con l'ultima ricostruzione (1974) è stato anche decorato con iscrizioni persiane. Un altro mondo.